

Ventisette accusati di omicidi

A Napoli il record dei baby-killer

Il rapporto Save The Children sui primi sei mesi del 2025

A Napoli ci sono sempre più adolescenti che si comportano come Rosario, protagonista del film «Certi bambini» dei fratelli Frazzi (20024), tratto dal romanzo di Diego De Silva. Da piccolo delinquente di un quartiere a rischio diventa un baby-killer al servizio dei clan. Particolarmente efferata la scena del primo omicidio di Rosario (interpretato da Gianluca Di Gennaro) che, armato di pistola con silenziatore, uccide la vittima designata e subito dopo, per non destare sospetti, si unisce a un gruppo di ragazzini in un'improvvisata partita a calcio. Minori che sparano e uccidono. Solo nel primo semestre del 2025 a Napoli i ragazzini arrestati o denunciati per omicidio sono stati 27. La Campania fa registrare purtroppo l'incidenza più alta in Italia (0,15 ogni mille abitanti tra i 14 e i 17 anni). Un numero allarmante, specie se paragonato all'anno precedente, quando il totale relativo a tutti i dodici mesi fu di 28. E dire che nel 2024 vi

Uso delle armi
Aumentano anche i ragazzini che detengono pistole e coltelli

era già stato un notevole incremento dei casi se paragonati al 2019, quando i minori arrestati o denunciati per omicidio furono «soltanto» tredici.

L'analisi del fenomeno
Lo dice il rapporto «Dis(armati). Un'indagine sulla diffusione della violenza giovanile, tra percezione e realtà», realizzato dal polo ricerca di Save the Children con il sostegno di fondazione Iris Ceramica Group Ets e diffuso ieri, dal quale emerge un quadro frastagliato, che da un lato fotografa i cambiamenti nell'intensità e nelle modalità della violenza agita dagli adolescenti, da soli o in gruppo, e dall'altro segnala l'aumento della permanenza prolungata dei minori nel sistema penale di giustizia minorile, anche in seguito all'attuazione del Decreto Caivano.

Porto abusivo d'armi
Restando a Napoli (una delle città metropolitane alle quali l'indagine dedica un approfondimento), anche i numeri relativi al porto abusivo di armi sono allarmanti, con 73 minorenni arrestati o denunciati nel primo semestre del 2025. Non solo: dal 2014 (quando i minori coinvolti furono 65) e il 2024 (con 152) i casi sono più che raddoppiati (come avvenuto in tutte le altre grandi città prese in esame come Milano, 152 nel 2024; Roma, 96; Bologna, 88; Torino, 82). A Napoli sono 73 quelli accusati di lesioni personali nei soli primi sei mesi dell'anno scorso (furono

complessivamente 147 nel 2024) e 18 per risse (42 nell'anno precedente). Numeri che secondo gli esperti confermerebbero come in città la soglia dello scontro si sia «alzata in modo preoccupante». In Sicilia è in calo il numero dei minori segnalati per rapina e associazione per delinquere, ma preoccupa l'incidenza per associazione di tipo mafioso, la più alta in Italia. Nei primi sei mesi del 2025 i minori denunciati o arrestati a livello nazionale per associazione mafiosa sono

Certi bambini
È il titolo del film del 2004 interpretato da Gianluca Di Gennaro (nella foto)



46, a segnalare un possibile preoccupante aumento rispetto al 2024, quando sono stati 49. Dei 46, quasi la metà si registrano a Catania (15) e a Napoli (6).

I social media
Il viaggio compiuto da Save the Children per comprendere il fenomeno della violenza giovanile - con un'attenzione

alla diffusione delle armi e al coinvolgimento dei minori nelle reti della criminalità organizzata - evidenzia come nell'ultimo decennio sia cambiata l'intensità e le modalità della violenza agita dagli adolescenti: più immediata, visibile, condivisa e amplificata anche attraverso i social media. Ma allo stesso tempo ci restituisce una «geografia

della violenza» che mette in luce come le diverse tipologie di reati di natura violenta non abbiano una diffusione omogenea su tutto il territorio nazionale. Sono aumentate rapine, risse e lesioni personali, con un'efferatezza «apparentemente insensata» che nasconde fragilità emotive diffuse e un progressivo svuotamento affettivo.

Le risse
I minorenni denunciati o arrestati a livello nazionale per rissa registrano un aumento che sfiora il 100% tra il 2019 e il 2024, con 1.021 segnalazioni, di cui 955 ragazzi, con un'incidenza maggiore in Molise. Nel primo semestre 2025 sono 507 i minorenni segnalati, in linea con l'anno precedente. Le città metropolitane più coinvolte è Milano.

Roberto Russo
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Regione Campania



Zinno nominato vicepresidente commissione Anticamorra

Giorgio Zinno, consigliere regionale Pd, è stato nominato vicepresidente della Commissione speciale Anticamorra, Beni Confiscati, Bonifiche ambientali ed Ecomafie della Regione Campania. La presidenza è affidata a Vincenzo Santangelo. Zinno, nel ringraziare per la fiducia, ha promesso: «È un incarico che onorerò con l'impegno di sempre. In una terra complessa e straordinaria come la nostra, il lavoro della Commissione Anticamorra rappresenta uno strumento fondamentale per rafforzare la cultura della legalità e promuovere politiche concrete a tutela delle comunità. Il contrasto alle mafie non è soltanto un compito istituzionale ma una sfida che riguarda la libertà, lo sviluppo e il futuro dei nostri territori, anche sul fronte dell'assegnazione dei beni confiscati».

fondazione
UniVerde
www.fondazioneuniverde.it

COLDIRETTI

With the support of:

unesco
World Water Assessment Programme

Con il patrocinio di:

Rai

Main partner:

Almaviva Group

ACQUA, AGRICOLTURA E SALUTE

INNOVAZIONE E RICERCA PER LA SICUREZZA, LA QUALITÀ E LA SOSTENIBILITÀ

GIOVEDÌ 19 MARZO, ORE 15.30 – ROMA
Palazzo Rospigliosi – Sala delle Statue (Via XXIV Maggio, 43)

Con la media partnership di:

Diretta streaming su:

RADIO RADICALE
CONOSCERE PER DELIBERARE

Event partner:

ORE 15:45
INDIRIZZI DI SALUTO

VINCENZO GISMUNDO
Segretario Generale Coldiretti

ORE 16:00
SALUTI ISTITUZIONALI

FRANCESCO LOLLOBRIGIDA
Ministro dell'Agricoltura, della Silvicoltura, Alimentare e delle Foreste

ORE 16:10
INTERVENTI INTRODUTTIVI

ALFONSO PECOREARO SCARIO
Presidente Fondazione UniVerde

ETTORE PRANDINI
Presidente Coldiretti

FULVIO CONTI
Head of Water, Agriculture, Silviculture and Space Business Unit Almaviva Group

MIGUEL DE FRANCA DORIA
Direttore UNESCO WWAP World Water Assessment Programme

FODÉ SECK
Ambasciatore al Ministero Affari Esteri del Senegal e Amministratore Generale Fondazione Marine M'or Anka Saly pour le développement

PRESENTAZIONE DELLA TRADIZIONE UFFICIALE IN ITALIANO: RAPPORTO MONDIALE DELLE NAZIONI UNITE SULLO SVILUPPO DELLE RISORSE IDRICHE 2024
ACQUA PER OGNI PERSONA PARI DIRITTI E OPPORTUNITÀ
In collaborazione con:

ORE 17:50
ACQUA COME INFRASTRUTTURA STRATEGICA PER IL FUTURO. IL RUOLO CHIAVE DELLE IMPRESE

ENRICO PEZZOLI
Amministratore Delegato Acea Aquae

LUIGI GIUSEPPE DECOLLANZ
Presidente GdA Acqua del Sud

ANNAMARIA BARILE
Direttore Generale URSIA

ANDREA VILLA
Vice Presidente AVIS - AISMA Confindustria

EMANUELE GIOLIO
Responsabile R&D B.M.T.

RICCARDO AMOROSO
Amministratore Delegato CiviSmart

CARMINE ESPOSITO
Consigliere Delegato S.P.M.

ORE 18:00
PRESENTAZIONE

ANTONIO NOTO
Direttore Noto Sondaggi

XVI RAPPORTO GLI ITALIANI E L'AGRICOLTURA
CON FOCUS SU
ACQUA, AGRICOLTURA E CLIMATE CHANGE
In collaborazione con:

ORE 18:15
SALUTI ISTITUZIONALI

GILBERTO PICHETTO FRATIN
Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

ORE 18:30
INNOVAZIONE E RICERCA PER LA SICUREZZA, LA QUALITÀ E LA SOSTENIBILITÀ

ANDREA LENZI
Presidente CNR

MARIA ALESSANDRA GALLONE
Presidente ISPRA

MARIA CHIARA ZAGANELI
Direttore Generale CREA

FABIO VITALE
Direttore AGIA

CLAUDIA BRUNORI
Direttore Dipartimento Sostenibilità, circolarità e adattamento al cambiamento climatico dei Sistemi Produttivi e Territoriali ENEA

LUCA LUCERTINI
Direttore Centro nazionale per la sicurezza delle acque ISS

FRANCESCO VINCENZI
Presidente ANBI

MODERA

TESSA GELISIO
Giornalista e conduttrice televisiva

Media partners:

asknews

>> Italpress
Servizi e Servizi

TeleAmbiente

Opera 2030

Ingresso libero consentito fino al raggiungimento della capienza massima della sala, previa registrazione.
RSVP: info@fondazioneuniverde.it